



ITA CRO
BUSINESS
NEWS

La Camera di Commercio Italo-Croata ha celebrato il decimo anniversario dalla fondazione con una cerimonia organizzata alla Casa Lauba a Zagabria

**SUCCESSI
CRESCITA
E RISULTATI**

La CCIC al servizio delle PMI

QUALITÀ. UN VETTORE DI SUCCESSO



La Camera di Commercio Italo-Croata ha partecipato lo scorso 6 giugno alla Conferenza internazionale sulla Qualità (Kvaliteta 360). In rappresentanza della Camera, nel suo intervento introduttivo, la Direttrice Generale Andrea Perkov, nel formulare i ringraziamenti e i saluti, ha evidenziato il ruolo cruciale che la qualità ricopre per il successo di ogni azienda indipendentemente dal fatto operi su scala locale o sul mercato internazionale, soprattutto per rimanere competitiva nel mondo globalizzato attuale. Necessari per approcciarsi alla qualità sono

un'approfondita comprensione delle pratiche locali, delle aspettative dei consumatori e delle norme aziendali, il che rappresenta una sfida particolarmente esigente soprattutto per le piccole e medie imprese che possono contare su esperienze e risorse limitate. È proprio a queste che la Camera di Commercio Italo-Croata si è proposta come partner propositivo per favorire la collaborazione con le aziende italiane. Inoltre la CCIC può contribuire all'ampliamento dell'attività delle PMI assicurando supporto alle realtà che aspirano a raggiungere elevati standard di qualità.

ODONTOIATRIA ECCO LE TENDENZE

tato il tema della sostenibilità nella pratica odontoiatrica, il vicesindaco di Zagabria Luka Korlaet, il Presidente della Camera di Commercio Italo-Croata Aldo Di Biagio, che ha evidenziato la necessità di cooperazione nel settore dentale, l'allora ministro della Salute Vili Beroš e la direttrice della Fiera di Zagabria Renata Suša.

Fiera internazionale Dentex

Dentex, la fiera internazionale dell'odontoiatria, che si prefigge di riunire professionisti del settore ha riunito dal 6 all'8 giugno scorsi nelle sale della Fiera di Zagabria esperti provenienti da 33 Paesi che hanno presentato le ultime tendenze e le nuove tecnologie utilizzate nel settore odontoiatrico. Tra i partecipanti all'evento citiamo il Dr. Sc. Hrvoje Pezo, Presidente della Camera Croata di Odontoiatria, che ha affron-



Hrvoje Pezo



Vili Beroš



Aldo Di Biagio

GLOBAL EXHIBITION DAY

ECOLOGIA ED ECONOMIA VIAGGIANO INSIEME



Enry Di Giacomo

Il GLOBAL EXHIBITION DAY intitolato "Fiere - riflesso dell'eccellenza aziendale - Dalle pressioni ecologiche alle necessità economiche", volto a sottolineare la sinergia tra i settori economico e fieristico con un accento particolare sull'essenziale ruolo di quest'ultimo per lo sviluppo di qualità a livello regionale si è svolto negli spazi della Fiera di Zagabria lo scorso 5 giugno. Tra i temi affrontati quello dello sviluppo delle fiere che nell'economia moderna diventano uno strumento chiave per l'incontro tra imprenditori e consentono la creazione di rapporti economici che stimolano la crescita e lo sviluppo.

Tra i protagonisti dell'evento si è distinto Enry Di Giacomo, direttore della Camera di Commercio Italiana per Malta, con la sua presentazione dedicata ai Fondi Export, progetto del quale è responsabile, che ha attirato l'attenzione di tutti i partecipanti.





Anna Mareschi Danieli e Andrea Perkov



L'Ambasciatore Paolo Trichilo



CCIC E CONFINDUSTRIA UDINE È ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Firmata a Zagabria l'intesa tra i due enti

L'albergo Zonar di Zagabria ha ospitato lo scorso 4 luglio la cerimonia di sottoscrizione di un Accordo di collaborazione tra la Camera di Commercio Italo-Croata e Confindustria Udine teso a favorire l'incremento delle occasioni commerciali e dello sviluppo sostenibile tra Italia e Croazia. A porre la firma in calce al documento sono state Andrea Perkov, Direttore Generale della CCIC/THGK e Anna Mareschi Danieli, vice chairwoman di ABS Danieli & C. SpA e rappresentante di Confindustria Udine. A conferma dell'importanza dell'iniziativa il vivo interesse dimostrato dagli investitori e dalle istituzioni dei due Paesi coinvolti, ma anche dai partner giunti per l'occasione dalla Slovenia, dalla Bosnia

ed Erzegovina e dalla Serbia. Presenti all'evento anche l'Ambasciatore italiano a Zagabria Paolo Trichilo e il Segretario Generale di Assocamerestero, Domenico Mauriello. Mauriello ha definito storica la firma ed espresso l'auspicio che possa ispirare iniziative analoghe anche in altre realtà. Anna Mareschi Danieli ha letto il messaggio d'auguri scritto dalla Presidente di Confindustria Nord Est Europa, Maria Luisa Meroni. A sua volta Andrea Perkov ha trasmesso gli auguri espressi all'iniziativa dall'Ambasciatore croato a Roma, Jasen Mesić. Grande soddisfazione è stata manifestata dal Presidente della CCIC/HTGK, Aldo Di Biagio, entrato di recente a far parte del consiglio di amministrazione di Assocamerestero.



L'OPEROSA ESEMPIO DI BUONE PRASSI



La delegazione della CCIC in visita a L'Operosa

Una delegazione della CCIC ha avuto la possibilità, lo scorso 12 giugno, di visitare a Bologna la sede principale de L'Operosa, rinomata società di gestione delle strutture nonché membro della Camera di Commercio Italo-Croata dal 2018. La visita è stata l'occasione perfetta per conoscere da vicino tutti i processi e servizi offerti dall'azienda. L'Operosa Group è stata fondata nel 1951 e attualmente propone un'ampia gamma di servizi di gestione delle strutture, sia nel settore privato che in quello pubblico. Con 3.000 dipendenti in Italia e un patrimonio netto di 51 milioni di euro, L'Operosa è riconosciuta come un leader del settore. L'Operosa Group ha scelto il mercato croato come primo approccio estero non solo in considerazione della sua crescita macroeconomica, ma anche per le importanti somiglianze con il mercato italiano e tenuto conto della vicinanza culturale e logistica. La visita ha consentito di riaffermare gli obiettivi comuni, ovvero la volontà di contribuire alla creazione di un'economia migliore e più efficiente a livello globale attraverso l'ampliamento e la diffusione di pratiche sostenibili e soluzioni innovative.

L'INTERVISTA di Christiana Babić

I Vicepresidenti della Camera di Commercio Italo-Croata, Dario Massimo Grassani, Privredna banka Zagreb (Intesa San Paolo) e Alessandro Masotti, Zagrebačka banka (Unicredit), fanno il punto sul ruolo dell'Ente evidenziando i traguardi raggiunti e il significato di un impegno che negli anni ha portato risultati tangibili coinvolgendo un numero crescente di associati

La Camera di Commercio italo-croata (CCIC) ha celebrato di recente il 10° anniversario della sua fondazione. All'evento organizzato per l'occasione a Zagabria il Presidente Aldo Di Biagio ha tracciato il percorso che ha portato la CCIC a riunire le principali realtà imprenditoriali croate e italiane presenti sul territorio e a costituire un importante punto di riferimento per gli investitori italiani interessati a cogliere le opportunità offerte dalla Croazia. Il ruolo fondamentale della CCIC è stato evidenziato anche dal ministro croato dell'Economia, Ante Šušnjarić, che ha sottolineato l'impegno del Governo croato al rafforzamento delle relazioni economiche e commerciali con l'Italia, primo partner commerciale della Croazia.

Abbiamo voluto approfondire il tema e ci siamo rivolti ai due Vicepresidenti della CCIC, Dario Massimo Grassani, Privredna banka Zagreb (Intesa San Paolo) e Alessandro Masotti, Zagrebačka banka (Unicredit). L'intervista "doppia" conferma la volontà di proseguire con un programma di crescita nella cornice della comune appartenenza di Croazia e Italia all'UE e all'Eurozona facendo squadra sia con il "Sistema Italia" sia con le autorità locali e le realtà imprenditoriali attive nel Paese.

Da marzo del 2023 ricopre l'incarico di vicepresidente della Camera di Commercio Italo-Croata, ente che ha celebrato di recente il decimo anniversario di attività. Quali sono i traguardi raggiunti nel corso del mandato che ritiene di evidenziare?

Grassani: "I traguardi di maggior rilevanza che vanno senza dubbio sottolineati sono l'incremento del numero degli associati, l'ampliamento dei servizi effettuati e la crescita di importanza della Camera nel contesto istituzionale croato, ma anche italiano. Tutti questi elementi sono contemporaneamente effetto e causa di una crescita più che tangibile della visibilità della Camera presso tutti gli stakeholders. La penetrazione delle azioni della Camera in eventi, conferenze... organizzate anche da soggetti istituzionali croati evidenzia l'importanza che la nostra Camera ha acquisito come attore economico e sociale nel Paese, contribuendo quindi ad attrarre l'interesse ed estendere i benefici a nuovi membri. E tutto questo ha incrementato anche la rilevanza della Camera all'interno di Assocamerare Estero in Italia."



Alessandro Masotti, Aldo Di Biagio, Andrea Perkov e Dario Massimo Grassani

LA CCIC CREA VALORE PER LA BUSINESS COMMUNITY



Alessandro Masotti

Masotti: "Nel corso del mio mandato come Vicepresidente della Camera di Commercio Italo-Croata, sono particolarmente orgoglioso di evidenziare alcuni traguardi significativi che abbiamo raggiunto. In primo luogo, abbiamo lavorato intensamente per rafforzare i legami economici tra Italia e Croazia, favorendo nuove collaborazioni tra imprese in settori strategici come il turismo, le energie rinnovabili, le infrastrutture e la tecnologia. Questo impegno ha portato a una crescita tangibile degli scambi e delle opportunità di investimento tra i due Paesi.

Un altro aspetto centrale del nostro lavoro è stato l'incremento del networking. Attraverso l'organizzazione di eventi, incontri B2B e piattaforme di dialogo, abbiamo creato un ambiente fertile per favorire la cooperazione tra



Dario Massimo Grassani

imprenditori e istituzioni, sia a livello locale che internazionale. Questo ha contribuito non solo a creare nuove sinergie, ma anche a rafforzare il ruolo della Camera come punto di riferimento per le imprese.

Inoltre, siamo riusciti ad attrarre nuovi investimenti e a promuovere progetti innovativi, puntando su pratiche sostenibili e sull'adozione di tecnologie avanzate. Abbiamo anche investito molto nella formazione e nel supporto alle aziende, aiutandole a superare barriere burocratiche e a posizionarsi meglio sui mercati internazionali.

Un aspetto che mi fa particolarmente piacere sottolineare è l'aumento della reputazione della Camera, che oggi gode di una maggiore credibilità sia a livello istituzionale che all'interno della business community internazionale.

Questo è il risultato di un lavoro costante e della costruzione di relazioni solide basate sulla fiducia e sulla trasparenza. Credo fermamente che la Camera, con il suo decennio di attività, abbia consolidato il proprio ruolo di ponte strategico tra Italia e Croazia, contribuendo a creare valore per tutte le realtà coinvolte."

CONSOLIDARE E ARRICCHIRE

In occasione del tradizionale evento ITA-CRO Business Award svoltosi a Zagabria in Casa Lauba alla presenza di importanti esponenti del mondo politico, imprenditoriale, culturale e diplomatico sono stati consegnati i premi alle realtà che in questi dieci anni hanno contribuito alla crescita e al posizionamento della CCIC. Cosa ha significato per lei ricevere questo riconoscimento e come lo vive?

Grassani: "Ovviamente questo riconoscimento rappresenta motivo di orgoglio per Privredna banka Zagreb ed è il risultato di un lavoro svolto anche dai miei predecessori finalizzato non solo a consolidare e arricchire l'incidenza nel contesto socio-economico croato di un'impresa di proprietà italiana, ma anche a contribuire allo sviluppo della Camera e attraverso di essa degli interessi di molti altri imprenditori italiani nel Paese che ci ospita. Il premio è senz'altro uno sprone a continuare in tale direzione e a fornire ulteriori idee e supporto per la crescita della CCIC e dei suoi associati."

Masotti: "Per me, è stato un onore essere parte di un evento che riunisce esponenti del mondo politico, imprenditoriale, culturale e diplomatico, tutti accomunati dalla volontà di rafforzare i legami tra Italia e Croazia. Ricevere

questo premio non è solo un traguardo personale, ma soprattutto un incentivo a continuare a lavorare con passione e dedizione per promuovere nuove collaborazioni, attrarre investimenti e creare valore per la business community che rappresentiamo.”

L'EURO E SCHENGEN

L'ingresso in Schengen e la relativamente recente adozione dell'euro hanno dato una spinta agli investimenti in Croazia. Quali sono i settori nei quali lo spazio per la crescita è più evidente?

Grassani: “Il settore del turismo è talmente rilevante per il Paese che senza dubbio rimane al centro delle aspettative ragionevoli per un continuo sviluppo, al quale l'entrata in Schengen e l'adozione dell'euro hanno dato e daranno ulteriore spinta. Il settore immobiliare e delle infrastrutture mantengono sempre delle prospettive di crescita più che interessanti, anche in considerazione del supporto ricevuto dal piano di PNRR nazionale. È chiaro che il continuo miglioramento del quadro normativo finalizzato ad agevolare

hanno semplificato i flussi commerciali, ridotto i costi di transazione e migliorato la percezione di stabilità economica e politica, creando un contesto più favorevole per gli investitori. Tra i settori con maggiori prospettive di crescita, il turismo rimane sicuramente uno dei più promettenti. Con l'eliminazione dei controlli alle frontiere e una maggiore facilità di accesso, la Croazia può attrarre un numero crescente di turisti, stimolando anche investimenti in infrastrutture, servizi e innovazione per migliorare l'esperienza dei visitatori.”

Si parla molto di strategia ESG. Il Gruppo che rappresenta in Croazia è molto attento a questo aspetto. Può spiegare ai lettori quali sono i vantaggi che derivano dall'adozione di questa strategia a livello aziendale?

Grassani: “È una questione essenzialmente di sostenibilità e competitività del modello di business delle imprese. Il quadro normativo nazionale ed europeo sempre più penetrante e pervasivo di ogni settore economico imporrà sempre più alle aziende di trasformare

risultando più appetibile per il mondo finanziario, che convoglierà sempre più il supporto finanziario alle imprese che minimizzano quel 'rischio di transizione' sopra menzionato.”

SUPPORTO FINANZIARIO

Il settore bancario in Croazia è contraddistinto da una forte presenza di Gruppi italiani. È una marcia in più nel raggiungimento degli obiettivi che si è data la Camera di Commercio Italo-Croata?

Grassani: “Come Vicepresidente della Camera credo di poter affermare che avere fra gli associati storici due pesi massimi come le prime due Banche del Paese accresca senza dubbio il peso reputazionale e “politico” della Camera, oltre a fornire un supporto solido e costante alla definizione e messa a terra di programmi e servizi utili e sempre al passo con le nuove esigenze delle imprese italo-croate. In altro senso, sono certo che sia Zaba che PBZ non perdano occasione di indirizzare verso la Camera (o direttamente verso altri soci) i propri clienti qualificabili come potenziali nuovi associati, nel caso manifestino esigenza di servizi e supporto non rientranti nelle competenze delle banche.”

Masotti: “Assolutamente sì, la forte presenza dei Gruppi bancari italiani in Croazia rappresenta un elemento chiave nel raggiungimento degli obiettivi della Camera di Commercio Italo-Croata. Le banche italiane hanno storicamente svolto un ruolo importante nel consolidare i rapporti economici tra i due Paesi, fornendo un supporto finanziario essenziale per le imprese italiane che vogliono operare in Croazia e per quelle croate interessate a collaborare con partner italiani.

Questa presenza rappresenta una 'marcia in più' sotto diversi punti di vista. In primo luogo, le banche italiane portano con sé un know-how consolidato e una profonda conoscenza delle dinamiche del mercato croato, agevolando il flusso di investimenti e promuovendo una maggiore fiducia tra le due comunità imprenditoriali. Inoltre, svolgono un ruolo di ponte finanziario, offrendo strumenti su misura per le esigenze delle aziende nei settori chiave come il turismo, l'energia, le infrastrutture e l'innovazione tecnologica.

Dal punto di vista della Camera di Commercio, la collaborazione con questi istituti bancari è fondamentale per

promuovere iniziative comuni, sostenere progetti strategici e facilitare l'accesso al credito per le imprese. Le banche possono anche fungere da partner nella creazione di eventi, programmi di formazione e consulenza per gli imprenditori, aumentando così l'impatto delle attività della Camera.

Infine, la presenza di importanti Gruppi bancari italiani rafforza ulteriormente la percezione di stabilità economica e istituzionale della Croazia, rendendola ancora più attrattiva per investitori italiani e internazionali. Questo si allinea perfettamente con la missione della CCIC, che è quella di creare un ambiente favorevole allo sviluppo economico e commerciale tra i due Paesi.”

I PRESTITI AL CONSUMO

Uno dei temi che non sembra perdere in attualità è l'andamento dell'inflazione e degli stipendi. Contestualmente aumenta anche la tendenza ad accendere prestiti al consumo. Come commenta e quale sviluppo prevede?

Grassani: “Nel mercato finanziario croato la penetrazione di finanziamenti al consumo è comparativamente più bassa rispetto alla media dei Paesi UE, ma anche rispetto ad altri Paesi direttamente comparabili con la Croazia. Quindi, la crescita di questi prestiti al consumo può essere vista come una convergenza e maturazione del mercato domestico verso standards comuni ad altri Paesi più maturi. Certamente, va tenuta sotto controllo, innanzitutto dagli istituti di credito, per non diventare un fattore di indebitamento non sostenibile della popolazione, un surrogato di fonti di reddito principali magari insufficienti a fronte dell'incremento del costo della vita. Le politiche economiche e fiscali nazionali dovrebbero giocare un ruolo altrettanto importante nell'evitare che il cittadino sia spinto a indebitarsi sempre più per garantirsi un livello di vita minimamente adeguato. Generalmente, in un contesto adeguatamente monitorato, mi attendo comunque di registrare una continua crescita, purché sana.”

SERVIZI «PERSONALIZZATI»

La digitalizzazione ha cambiato in modo significativo il modo di vivere la banca. Ci sono ulteriori novità in vista o prodotti che arriveranno sul mercato nel corso del 2025?

Grassani: “La digitalizzazione, anche nella versione più attuale e avanzata dell'applicazione dell'intelligenza artificiale continuerà ad accelerare la propria influenza sulla tipologia e natura dei servizi offerti al cittadino, in ogni ambito e settore e senza dubbio anche in quello finanziario. Il cliente bancario vorrà sempre più avere la possibilità di operare da remoto, in ogni luogo e momento in cui avrà bisogno di effettuare operazioni e transazioni. E questo è ciò che le banche continueranno a offrire in modo sempre più vasto. D'altra parte, i progressi digitali e dell'A.I. porteranno necessariamente a servire il cliente (non solo il privato, ma anche le imprese) in modo sempre più 'personalizzato', individuando in anticipo attraverso analisi statistiche di dati le esigenze specifiche di un certo cliente. Quindi non solo nuovi 'prodotti', ma soprattutto un nuovo modello di servizio e supporto al cliente.”

LORE COMMUNITY

la sempre maggiore partecipazione di attori internazionali agli investimenti nel Paese rimane fondamentale, in una fase (in corso e prospettica) in cui la Croazia sta perdendo competitività di prezzi e salari rispetto ad altri Paesi circostanti. L'accessibilità ai bandi pubblici, la certezza e trasparenza del quadro normativo, ma anche la chiarezza delle politiche fiscali dovrebbero essere un ulteriore volano per lo sviluppo dei settori economici citati, ma anche di altri come per esempio l'area delle start-up tecnologiche.”

Masotti: “L'ingresso della Croazia nell'area Schengen e l'adozione dell'euro hanno rappresentato una svolta significativa per il Paese, rafforzando la sua integrazione nel contesto europeo e aumentando l'attrattiva per gli investimenti internazionali. Questi sviluppi

modelli di business non 'ESG-compliant', anche attraverso penalizzazioni e limitazioni che diventeranno non sostenibili dalle aziende, soprattutto medio-piccole. Il cosiddetto 'rischio di transizione' è quello che le aziende devono mitigare per evitare che le tecnologie ora impiegate diventino velocemente obsolete (anche perché limitate o vietate dalla legislazione), così come per evitare di essere penalizzate dal pubblico, dai clienti che in maniera progressiva adottano criteri selettivi in base alla sensibilità che le imprese hanno nei confronti dell'ambiente e dei temi sociali. Chi decide di abbracciare prima la transizione del proprio modello di business verso criteri in linea con lo spirito ESG e il dettato normativo, anticiperà un gran numero di propri competitor, attraendo nuovi clienti ma anche



BUSINESS BREAKFAST IL PUNTO SULLE NOVITÀ



CONFERENZE DEL GRUPPO TPA E DI PWC CROATIA



Business Breakfast, il tradizionale appuntamento organizzato dalla Camera di Commercio Italo-Croata, è tornato a riunire gli associati per fare il punto sulle più recenti novità in materia fiscale e contabile. Numerosi esperti del settore economico e finanziario hanno partecipato al primo appuntamento del 2024 svoltosi il 10 settembre. Nell'occasione a relazionare sono stati i rappresentanti del Gruppo TPA. I consulenti fiscali Danijela Dobrić Stanović e Bojan Huzanić hanno presentato le recenti novità legislative fornendo anche consigli utili e pratici per l'a-

degumento agli obblighi previsti. Ad accogliere tutti i partecipanti con un intervento di saluto è stata la Direttrice Generale della CCIC Andrea Perkov, mentre il discorso di apertura è stato affidato alla Segretaria di Stato presso il Ministero del Lavoro, del Sistema pensionistico, della Famiglia e delle Politiche sociali, Margareta Maderić.

A poche settimane di distanza, il 3 ottobre, si è svolta la seconda edizione del Business Breakfast che ha visto nel ruolo di partner la PwC Croatia. Obiettivo del seminario intitolato "Modalità di reporting del Consiglio verso il

Comitato di vigilanza e l'Assemblea generale" era informare e formare i partecipanti, principalmente membri dei Consigli di amministrazione delle società, sui principali obblighi normativi relativi alla rendicontazione verso il Comitato di sorveglianza e l'Assemblea generale, nonché sulle sfide derivanti da tali obblighi. I partecipanti hanno avuto l'opportunità di ricevere una panoramica delle più recenti modifiche legislative e regolamentari che incidono sull'attività dei Consigli di amministrazione, oltre a ricevere consigli pratici per conformarsi alle norme in vigore.

«RITORNO AL FUTURO»

"Ritorno al futuro": questo il titolo della 36ª edizione della tradizionale conferenza MAGROS 2024, il principale appuntamento dedicato ai produttori e ai commercianti, svoltasi lo scorso 9 ottobre, che ha visto tra i partecipanti anche la CCIC. A inaugurare i lavori sono stati Srećko Sertić, direttore e caporedattore del portale Suvremena.hr, Ivo Milatić, Segretario di Stato presso il Ministero dell'Economia, e Velibor Mačković, consigliere particolare per le questioni economiche del Presidente della Repubblica di Croazia. Rileviamo con orgoglio la partecipazione a MAGROS 2024 degli associati alla Camera di Commercio Italo-Croata Ivan Mashev, Head of Security della Zagrebačka Banka, e Dado Marinić del settore Retail Multichannel della Privredna Banka Zagreb.

Gli argomenti principali affrontati nel corso della conferenza MAGROS sono stati la trasformazione digitale, l'uso dell'intelligenza artificiale (AI), l'apprendimento automatico e la sicurezza dei dati.

Conferenza GameChanger

INNOVAZIONE IN PRIMO PIANO

Una delegazione della Camera di Commercio Italo-Croata ha partecipato lo scorso 10 ottobre alla conferenza GameChanger nell'ambito della quale sono state premiate le migliori startup croate. GameChanger è il luogo dove vengono introdotte nuove tecnologie con il duplice obiettivo di rendere la tecnologia più umana e la rivoluzione tecnologica più accessibile. Le tre startup migliori hanno l'opportunità di partecipare alla Fiera Internazionale e Festival sull'Innovazione Tecnologica e Digitale "We Make Future" a Bologna. Le startup croate che si presenteranno al "We make future" sono LEXI, DAIDREAM e MealPass Croatia. A consegnare i premi alle tre società è stato Denis Jurčić, Export Manager e Vicedirettore della Camera di Commercio Italo-Croata. Congratulazioni ai premiati ai quali auguriamo successo a Bologna.



Tirocinio per studenti e docenti

LA CCIC PARTNER DI ERASMUS+

La Camera di Commercio Italo-Croata aderisce al programma Erasmus+ e ospita per tre settimane 9 studenti e la loro professoressa per un tirocinio che coinvolge anche Privredna Banka Zagreb, Gruppo Generali e BARREK Group. Il programma consente agli studenti di approcciare il mondo del lavoro e di acquisire nuove competenze relative al settore dell'amministrazione, delle assicurazioni, delle attività bancarie e del marketing digitale. Due studentesse hanno scelto di svolgere il tirocinio presso la sede della CCIC e hanno partecipato alla realizzazione della newsletter della CCIC, alla stesura, alla traduzione, alla correzione e alla pubblicazione degli articoli, nonché all'organizzazione del Business Breakfast svoltosi il 10 settembre.



Congresso mondiale degli imprenditori

LA CCIC IN MONTENEGRO

Il Congresso mondiale degli imprenditori, svoltosi dal 16 al 19 ottobre scorsi, ha riunito in Montenegro rappresentanti di spicco del mondo degli affari, nonché esperti e imprenditori provenienti da tutta la regione. I temi centrali erano legati all'imprenditoria e al suo ruolo nello sviluppo sociale,

con particolare enfasi sul networking, la cooperazione regionale e l'innovazione aziendale. Alla conferenza hanno partecipato il Presidente del Montenegro Jakov Milatović, il Presidente della Camera di Commercio Italo-Croata Aldo Di Biagio, la Direttrice Generale della CCIC Andrea Perkov, nonché

Anna Mareschi Danieli, membro del Consiglio d'Amministrazione del Gruppo Danieli e Vicepresidente di Confindustria Udine. Tra i riconoscimenti assegnati citiamo i premi "Creatori per i secoli" per il contributo eccezionale allo sviluppo imprenditoriale, "Regional ESG Leader", "Globallocal" per il contributo allo sviluppo dell'imprenditoria, e "Eccellenza per il futuro" per la qualità e la sostenibilità aziendale. Il Congresso si è concluso con prospettive ottimistiche per future collaborazioni e nuove iniziative destinate a rafforzare il clima imprenditoriale nell'Europa sudorientale.



COOPERAZIONE REGIONALE



Settimana della lingua italiana a Fiume

L'ITALIANO E IL LIBRO



La cerimonia di premiazione del Concorso letterario "L'italiano e il libro: il mondo fra le righe" organizzato nell'ambito della XXIV Settimana della lingua italiana nel mondo si è svolto a Fiume dove a consegnare i premi in rappresentanza della Camera di Commercio Italo-Croata è stato l'Export Manager e Vicedirettore Denis Jurčić. Nel rivolgersi ai partecipanti Jurčić ha sottolineato l'importanza della lettura che ci arricchisce e ha ringraziato il Consolato Generale d'Italia a Fiume per l'organizzazione e la continua promozione della lingua italiana e la Scuola Media Superiore Italiana di Fiume per l'ospitalità. Congratulazioni a tutti i partecipanti e ai vincitori!

OSIJEK
Settimana della cucina italiana nel mondo

DIETA MEDITERRANEA E CUCINA DELLE RADICI

Nell'ambito degli eventi organizzati in occasione della Settimana della cucina italiana nel mondo, iniziativa che valorizza la ricchezza dell'enogastronomia dello Stivale, il 13 novembre scorso alla Facoltà di Scienze agrobiotecnologiche di Osijek si è svolto il convegno intitolato "Dieta mediterranea e cucina delle radici". Nell'occasione si è posto l'accento sulle radici tradizionali della cucina italiana e al riconosciuto ruolo che la Dieta mediterranea ricopre in tema di tutela della salute, nonché di stile di vita sano, equilibrato e sostenibile. Vanno citate le relazioni della Dott.ssa Nevena Skroza, docente dell'Università La Sapienza di Roma, e della Dott.ssa Iva Dorić, laureata in Scienze della nutrizione. All'evento hanno partecipato la Direttrice Generale della CCIC Andrea Perkov e l'Ambasciatore italiano a Zagabria Paolo Trichilo. A conclusione dell'evento la società Kotari ha offerto ai partecipanti una degustazione di olio d'oliva.



ITA CRO BUSINESS AWARD 2024

DIECI ANNI DI SUCCESSI E CRESCITA

Edizione speciale dell'atteso evento ITA CRO Business Award in occasione della celebrazione del decennale della Camera di Commercio Italo-Croata. Il tradizionale appuntamento si è svolto lo scorso 21 novembre nella splendida scenografia offerta da Lauba – Casa per le persone e l'arte a Zagabria. Il tradizionale quanto prestigioso appuntamento nel 2024 ha vestito, come già rilevato, gli abiti di festa per celebrare l'eccellenza imprenditoriale e il contributo degli investitori italiani allo sviluppo economico croato. In occasione dell'edizione 2024 la cerimonia ha assunto un tono particolarmente solenne per festeggiare in modo adeguato i (primi) dieci anni di attività di successo della Camera di Commercio Italo-Croata mettendo in evidenza i profondi legami economici, culturali e sociali che uniscono i due Paesi.

La serata di gala ha visto il momento clou all'atto della consegna di premi agli associati della Camera che, con la loro visione e dedizione, hanno contribuito fin dalla sua fondazione a plasmare il percorso di successo dell'ente. I pionieri della collaborazione economica italo-croata sono stati celebrati per i loro progetti innovativi e gli investimenti strategici che hanno giocato un ruolo chiave nel consolidare la missione della Camera in questo decennio.

L'evento ha accolto oltre 300 ospiti, tra cui dirigenti aziendali, autorità politiche e rappresentanti del corpo diplomatico. Il programma, accuratamente organizzato, ha favorito la sinergia tra eccellenza aziendale e piaceri culturali. Il pubblico ha potuto assistere alle performance del celebre gruppo italiano Sanremo e del tenore napoletano Enzo Picone, mentre gli spazi espositivi offrivano un viaggio attraverso i sapori e le prelibatezze enogastronomiche di Italia e Croazia.

La serata di gala si è svolta in un'atmosfera distesa, con gli ospiti che hanno potuto gustare eccellenze culinarie e vini pregiati di entrambi i Paesi, creando un'occasione unica per networking e dialogo su futuri progetti di investimento. La Camera di Commercio Italo-Croata ha inviato un messaggio chiaro: i dieci anni trascorsi sono solo l'inizio di un percorso ancora più promettente verso il futuro.



Il ministro Ante Šušnjar



L'Ambasciatore Paolo Trichilo



Il Presidente Aldo Di Biagio



Edizione ITA CRO BUSINESS NEWS | Numero 2 | Venerdì, 24 gennaio 2025

Periodico informativo della Camera di Commercio Italo-Croata, pubblicato in collaborazione con l'Ente giornalistico-editoriale "EDIT" e con il quotidiano "La Voce del popolo".

Coeditori
Camera di Commercio Italo-Croata
ed Ente giornalistico-editoriale "Edit"Caporedattore
Ivo VidottoRedattore esecutivo
Christiana Babić
Impaginazione
Sanjin MačarCoordinatore responsabile per la CCIC
Lara Bani e Denis JurčićFoto
Camera di Commercio Italo-Croata, Roni Brmalj,
Željko Jerneić